



Avviso pubblico

per l'assegnazione di contributi economici per gli anni 2026 e 2027 a sostegno di Enti, Associazioni, Organizzazioni culturali, sportive, ricreative e sociali operanti nel Comune di Fiesole

ART. 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso

1. L'Amministrazione comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 09/07/2026, che qui si intende interamente richiamata, ha determinato le linee di indirizzo per l'assegnazione di contributi economici per gli anni 2026 e 2027 a sostegno di Enti, Associazioni, Organizzazioni culturali, sportive, ricreative e sociali operanti nel Comune di Fiesole.
2. Il Comune intende quindi supportare attività, iniziative o interventi di interesse pubblico e di particolare significato per la comunità locale, riconoscendo appositi contributi che saranno quantificati in relazione alle richieste economiche e alle risorse complessive messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e non potranno superare l'80% delle spese sostenute, fino ad un massimo di contributo erogabile pari ad Euro 15.000,00.
3. La base giuridica di riferimento è la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare l'art. 12 rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*", secondo i criteri e le modalità predeterminati con il presente Avviso, nonché il vigente "Regolamento per la concessione di contributi alle associazioni culturali, sportive, ricreative e sociali" del Comune di Fiesole, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28 aprile 2026.
4. Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

ART. 2 – Soggetti destinatari dell’Avviso e requisiti di ammissibilità soggettiva

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso i soggetti previsti dall’articolo 3 del “Regolamento per la concessione di contributi alle associazioni culturali, sportive, ricreative e sociali”, quali Enti, Associazioni, Organizzazioni culturali, sociali, assistenziali, ricreative, operanti, senza finalità di lucro, sul territorio comunale, dotati di atto costitutivo e statuto, regolarmente iscritti all’Albo Comunale delle Associazioni o comunque operanti sul territorio comunale da almeno due anni.

Le associazioni non iscritte all’Albo devono alternativamente:

- a. avere la sede sociale e/o svolgere l’attività sul territorio comunale;
- b. organizzare tornei e/o manifestazioni locali;
- c. avere iscritti sul territorio che praticano regolare attività di promozione, sostegno e sviluppo di iniziative specifiche o continuative di carattere sociale, culturale, di diffusione della solidarietà, sportive finalizzate anche alla protezione dell’ambiente naturale.

2. I soggetti concorrenti non devono trovarsi in nessuna situazione che impedisca di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti e devono essere in regola con gli adempimenti fiscali, previdenziali ed assistenziali, se dovuti. Si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

3. La mancanza dei suddetti requisiti soggettivi comporterà l’esclusione del soggetto concorrente. Il possesso dei requisiti soggettivi di cui sopra dovrà essere garantito per tutta la durata dell’attività o progetto finanziato, pena revoca del contributo.

4. Non possono essere ammessi al contributo i soggetti che, alla data di scadenza del presente Avviso, risultino debitori nei confronti del Comune di Fiesole per somme dovute a seguito di revoca, rideterminazione, decadenza o recupero di contributi economici precedentemente concessi, qualora tali somme non siano state integralmente restituite ovvero non sia stato formalmente approvato un piano di rientro regolarmente rispettato.

5. Sono altresì esclusi i soggetti nei cui confronti sia stata disposta, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, la revoca totale di un contributo comunale per mancata rendicontazione, rendicontazione non attestabile, dichiarazioni non veritiere, utilizzo difforme delle somme o gravi irregolarità amministrativo-contabili accertate con provvedimento definitivo dell’Ente.

6. Non costituiscono causa di esclusione meri rilievi formali, richieste di integrazione documentale, rideterminazioni non comportanti obblighi restitutori o rilievi che non abbiano inciso sull’importo finale del contributo concesso.

ART. 3 – Dotazione finanziaria e importo del contributo economico

1. La concessione di contributi economici è subordinata al rispetto degli equilibri di bilancio. **La dotazione finanziaria è assicurata tramite fondi comunali per Euro 200.000,00** a disposizione negli appositi capitoli del bilancio di previsione annuale.

2. La dotazione finanziaria complessiva è ripartita, in via preventiva, in tre quote di pari importo, corrispondenti alle seguenti linee di intervento prevalente:

- a. Linea Cultura;
- b. Linea Sport;
- c. Linea Sociale.

Le risorse sono pertanto così ripartite:

- a. Euro 66.666,67 per la Linea Cultura;
- b. Euro 66.666,67 per la Linea Sport;
- c. Euro 66.666,66 per la Linea Sociale.

3. **Ciascun soggetto concorrente, all'atto della presentazione della domanda, dovrà indicare una sola linea di intervento prevalente tra quelle sopra indicate.** La scelta della linea determina esclusivamente la graduatoria nella quale la proposta sarà valutata e collocata, **ferma restando la possibilità di presentare progetti integrati o trasversali che coinvolgano più ambiti tematici**, purché sia chiaramente indicata e motivata la prevalenza dell'intervento.

4. **L'ammontare del contributo assegnato a ciascun soggetto beneficiario sarà determinato**, all'interno della rispettiva linea di intervento, **in modo proporzionale al punteggio conseguito** nella relativa graduatoria, rispetto al totale dei punteggi attribuiti alle proposte ammesse a finanziamento nella medesima linea. Pertanto l'importo assegnato potrà essere inferiore all'importo richiesto.

Il contributo sarà calcolato applicando la seguente formula:

contributo assegnato = (punteggio conseguito / somma dei punteggi di tutte le proposte ammesse nella medesima linea) × risorse finanziarie disponibili per la linea.

5. Qualora, all'esito della valutazione, in una o più linee di intervento residuino risorse non assegnate per assenza di domande, insufficienza di domande ammissibili, richieste inferiori alla quota disponibile o applicazione dei limiti massimi di contributo previsti dal presente Avviso, tali economie saranno ridistribuite, in parti uguali, tra le altre linee di intervento nelle quali siano presenti proposte ammissibili non integralmente finanziate.

Qualora una sola delle restanti linee presenti proposte ammissibili non integralmente finanziate, le economie saranno attribuite interamente a tale linea.

6. L'importo assegnabile a ciascun soggetto **non potrà superare l'80% delle spese sostenute** per le attività, iniziative o interventi per i quali si richiede il contributo. **Il contributo massimo erogabile non potrà comunque superare Euro 15.000,00.**

ART. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente mediante compilazione dell'apposito formulario telematico disponibile sulla piattaforma informatica predisposta dal Comune di Fiesole, accessibile dal sito istituzionale dell'Ente. L'accesso alla piattaforma avviene esclusivamente tramite autenticazione con credenziali SPID oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE).

2. La domanda potrà essere presentata:

- a. dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- b. da un soggetto delegato esclusivamente alla trasmissione della domanda, previa allegazione alla piattaforma della relativa delega sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da documento di identità in corso di validità del delegante.

L'accesso avverrà cliccando l'unica voce disponibile “cittadino/ditta individuale”. La procedura guiderà poi nel caricamento dei dati corretti relativi al soggetto giuridico che si rappresenta.

3. È ammessa la presentazione di domande da parte di più soggetti in forma aggregata o in raggruppamento. In tal caso **la domanda dovrà indicare espressamente il soggetto capofila**, il cui legale rappresentante presenta la domanda anche in nome e per conto degli altri soggetti aderenti al raggruppamento, previa allegazione di idonea dichiarazione di adesione sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.

Il Comune intratterrà ogni rapporto amministrativo, procedimentale, contabile e informativo **esclusivamente con il soggetto capofila**, che sarà altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale della corretta realizzazione della proposta, della rendicontazione e degli eventuali obblighi restitutori.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi riferiti alle caratteristiche soggettive del proponente, ivi compresi il radicamento sul territorio e il criterio di rotazione, **sarà preso a riferimento il solo soggetto capofila.**

4. La piattaforma guiderà l'utente nella compilazione e nel caricamento della documentazione obbligatoria prevista dal presente Avviso, al fine di ridurre errori materiali, omissioni e carenze documentali. La domanda si intende correttamente trasmessa esclusivamente a seguito del completamento della procedura telematica e del rilascio da parte della piattaforma di apposita

ricevuta recante numero identificativo di “Ticket”. **Il numero identificativo di Ticket costituisce attestazione dell’avvenuta corretta trasmissione.** In assenza, la domanda risulta non presentata e pertanto non sarà oggetto di valutazione.

È onere del soggetto richiedente verificare il corretto completamento della procedura telematica e conservare la ricevuta rilasciata dal sistema.

5. L’Amministrazione attiverà uno sportello di supporto per l’assistenza tecnica alla compilazione delle domande. Le associazioni potranno inoltre inviare quesiti formali fino a 10 giorni prima della scadenza. Le risposte saranno pubblicate in una sezione “FAQ” sul sito istituzionale, alla pagina dedicata alla misura.

6. **Il termine di scadenza perentorio è fissato per le ore 23:59 del giorno 15 settembre 2026.** Si raccomanda, quindi, di presentare la domanda di partecipazione con adeguato anticipo per evitare problemi tecnici che potrebbero impedirne o ritardarne la trasmissione. Le domande di partecipazione inviate al di fuori dei termini previsti o con modalità difformi da quanto stabilito sono considerate irricevibili.

7. La domanda di contributo è resa nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto. Le dichiarazioni rese saranno controllate a campione dal Dipartimento Servizi alla Persona nella misura non inferiore al 10% dei soggetti ammessi.

ART. 5 – Linee di intervento ammesse

1. Ciascun soggetto concorrente potrà presentare un’unica domanda di partecipazione al presente Avviso, sia in forma singola sia in qualità di capofila di un raggruppamento. Pertanto ogni soggetto dovrà scegliere se presentare attività, iniziative o interventi a consuntivo per il 2026 o da realizzarsi nel 2027.

2. I contributi economici potranno essere destinati a finanziare attività, iniziative o interventi che rientrino nei seguenti settori d’intervento:

- a. culturale, educativo e sociale;
- b. tutela delle tradizioni identitarie locali (es. feste patronali);
- c. sportivo, ricreativo e tempo libero;
- d. promozione del turismo e dell’immagine turistica e del territorio;
- e. protezione civile;
- f. tutela, promozione e valorizzazione dell’ambiente, del paesaggio e dei beni ambientali;
- g. sostegno e valorizzazione di mestieri e professionalità;
- h. attività teatrali, musicali, cinematografiche e delle altre arti visive;

- i. convegni, mostre, esposizioni, rassegne aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali;
- j. tutela, promozione e valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, delle biblioteche, pinacoteche e musei, delle tradizioni storiche, culturali e sociali che costituiscono patrimonio delle comunità;
- k. promozione di scambi di conoscenze educative e culturali fra i giovani cittadini residenti nel territorio comunale e quelli di altre comunità regionali, nazionali o estere;
- l. interventi finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche, al miglioramento dell'accessibilità e alla promozione dell'inclusività, purché coerenti con uno o più dei settori di intervento sopra indicati.

Deve trattarsi di attività, iniziative o interventi di particolare significato per la comunità locale.

3. Sono ammissibili al finanziamento:

a. Attività e iniziative progettuali;

b. Progetti di investimento, purché strettamente coerenti con le finalità statutarie del soggetto richiedente e con finalità di interesse pubblico, quali acquisto di attrezzature, arredi o dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle attività associative; interventi di adeguamento, miglioramento o allestimento di spazi destinati ad attività associative, culturali, sportive o sociali.

I progetti di investimento dovranno essere accompagnati da apposita relazione illustrativa contenente:

- a. le finalità pubbliche perseguite;
- b. le modalità di utilizzo del bene o della struttura;
- c. la ricaduta attesa sul territorio e sulla comunità locale.

Non sono in ogni caso ammissibili interventi aventi natura esclusivamente patrimoniale, speculativa o privi di una concreta ricaduta pubblica sul territorio comunale.

4. È ammessa la presentazione di progetti integrati e trasversali che coinvolgano contemporaneamente più ambiti tematici tra quelli previsti dal presente Avviso, purché sia chiaramente descritta la coerenza complessiva della proposta e la ricaduta sul territorio comunale.

5. È altresì ammessa la presentazione di proposte progettuali “miste”, comprendenti sia attività e iniziative progettuali sia interventi di investimento, purché le diverse componenti risultino funzionalmente collegate tra loro e coerenti con le finalità associative e di interesse pubblico perseguite.

ART. 6 – Documentazione a corredo della domanda

1. Gli interessati, oltre alla domanda di partecipazione da rendere secondo le modalità indicate all'articolo 4, dovranno produrre la seguente documentazione:

a) una **proposta tecnico progettuale** in cui siano illustrate le attività, iniziative o interventi che il soggetto proponente ha realizzato (o sta realizzando) nell'anno 2026 o che intende realizzare nell'anno 2027. Dovranno essere chiaramente indicate le date di inizio e fine del progetto, gli obiettivi, i luoghi di realizzazione. Si consiglia di strutturare la proposta seguendo i criteri di valutazione esplicitati all'art. 7, comma 4.

b) il **Piano Economico Finanziario consuntivo (per il 2026) o preventivo (per il 2027)** nel quale siano illustrate le voci di spesa (e le eventuali voci di entrata) sostenute dal soggetto proponente.

2. Oltre alla documentazione prevista al comma precedente, è necessario produrre:

a) **Curriculum** del soggetto proponente;

b) In caso di richiesta di **contributo a consuntivo per il 2026**, idonea **documentazione probatoria** attestante le spese sostenute.

ART. 7 – Procedura di valutazione

1. Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, saranno sottoposte a:

a. **verifica di ricevibilità**: sarà verificato che la domanda sia stata inoltrata nei termini previsti dall'Avviso e che la trasmissione sia avvenuta in modo conforme a quanto indicato all'art. 4;

b. **verifica di ammissibilità formale**: sulla base delle dichiarazioni rese, sarà verificato il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e il rispetto delle condizioni di cui all'art. 2, la completezza e regolarità formale della domanda di partecipazione e dei suoi allegati di cui all'art. 6;

c. **valutazione di merito**: saranno attribuiti i punteggi alle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri di valutazione previsti ai commi seguenti.

2. Il Dipartimento Servizi alla Persona effettuerà la verifica di ricevibilità delle domande di partecipazione, riservandosi in questa e in ogni altra fase della procedura di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

3. L'attività di verifica di ammissibilità formale e valutazione di merito delle proposte è demandata ad una apposita Commissione nominata con Determinazione Dirigenziale dopo il termine di scadenza del presente Avviso e composta da n. 3 membri, di cui almeno una figura apicale, tutti dipendenti comunali con comprovata esperienza in uno o più dei settori di cui all'art. 5, comma 2, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nella selezione dei progetti.

La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Dipartimento Servizi alla Persona i verbali delle sedute e formulerà, per ciascuna linea di intervento, la graduatoria delle proposte finanziabili e l'elenco delle proposte che abbiano riportato un punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

4. La Commissione valuterà le proposte in base ai criteri sotto indicati, attribuendo un punteggio variabile fino ad un massimo complessivo di 90 punti. Ai fini del punteggio complessivo, sarà riconosciuto in aggiunta un bonus in misura fissa di 10 punti ai soggetti che:

- a. non siano risultati beneficiari di contributi assegnati nell'ambito del precedente Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi economici per gli anni 2024 e 2025;
- b. non abbiano ricevuto, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, contributi straordinari concessi dal Comune di Fiesole con specifico provvedimento della Giunta comunale.

Non rilevano, ai fini dell'esclusione dal bonus di rotazione, i contributi ordinari, annuali o ricorrenti, le compartecipazioni, le quote associative, i trasferimenti fondati su convenzioni, accordi, partecipazioni dell'Ente o altri rapporti continuativi di natura istituzionale, gestionale o convenzionale.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di soggetti, il possesso del requisito per il riconoscimento del bonus di rotazione sarà valutato con riferimento al solo soggetto capofila.

Il bonus di cui sopra non ha carattere escludente, ma di incentivazione alla rotazione dei benefici.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di soggetti, i criteri riferiti alle caratteristiche soggettive del proponente sono valutati con riferimento al soggetto capofila, ferma restando la valutazione complessiva della qualità, dell'impatto e della coerenza della proposta progettuale presentata dal raggruppamento.

Criteri	Punteggio massimo
1. Identità cittadina del soggetto proponente e radicamento sul territorio, desumibile dalle attività svolte nel corso degli ultimi 5 anni sul territorio fiesolano.	15
2. Qualità e pertinenza della proposta progettuale. Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.	20
3. Capacità di raggiungere e soddisfare finalità di interesse pubblico. Impatto territoriale ed inclusività. Benefici attesi per la collettività.	20
4. Sostenibilità finanziaria e capacità di cofinanziare la propria attività con altre risorse economiche.	10
5. Elementi di originalità e innovazione. Valore aggiunto e visibilità.	10
6. Capacità di progettazione congiunta, con partner e/o in aggregazione.	15
7. Rotazione dei benefici: assenza di contributi da precedente Avviso 2024-2025 e di contributi straordinari nel biennio precedente.	10 in misura fissa
Totale	100

5. Per il criterio 4, il punteggio sarà attribuito in proporzione alla capacità del soggetto proponente di far fronte alle spese complessive del progetto con risorse economiche diverse dal contributo richiesto al Comune (es. contributi di altri enti pubblici e privati, risorse proprie, compartecipazioni,

ecc.). Il maggior punteggio sarà, pertanto, assegnato in modo inversamente proporzionale alle proposte che richiedono al Comune di Fiesole un minor contributo, determinato in termini percentuali, rispetto al costo complessivo della proposta, come specificato nella seguente tabella:

Contributo richiesto (% calcolata sul valore economico della proposta)	Coefficienti moltiplicatori di giudizio	
Dallo 0% al 9,99%	Eccellente	1
Dal 10% al 19,99%	Ottimo	0,8
Dal 20% al 39,99%	Buono	0,6
Dal 40% al 59,99%	Discreto	0,4
Dal 60% al 80,00%	Sufficiente	0,2
Dall'80,01 al 100%	Non ammesso	0

6. È previsto un **punteggio minimo di 20 punti**, al di sotto del quale le proposte non saranno ritenute ammissibili a finanziamento.

7. La Commissione formulerà tre distinte graduatorie, una per ciascuna linea di intervento prevalente: Cultura, Sport e Sociale. Per ciascuna graduatoria sarà quantificata l'entità dei singoli contributi sulla base delle risorse disponibili per la relativa linea, secondo le modalità indicate all'art. 3. Eventuali economie derivanti da una o più graduatorie potranno essere ridistribuite secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5.

8. L'ordine delle proposte, all'interno di ciascuna graduatoria, sarà definito in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito un maggior punteggio nel criterio n. 2 "*Qualità e pertinenza della proposta progettuale. Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso*"; in caso di ulteriore parità sarà data priorità al soggetto che ha riportato il maggior punteggio in relazione al criterio n. 4 "*Sostenibilità finanziaria e capacità di cofinanziare la propria attività con altre risorse economiche*". In ultimo precederà il soggetto che, secondo il perimetro definito dal presente articolo per il criterio di rotazione, abbia ricevuto minori contributi dal Comune di Fiesole.

ART. 8 – Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

1. Il Responsabile del Dipartimento Servizi alla Persona, in qualità di Responsabile del procedimento, approverà con Determinazione Dirigenziale:

- a. l'elenco delle domande ricevibili e ammesse alla valutazione;
- b. l'elenco delle domande non ammesse, con relativa motivazione di esclusione.

Gli esiti della verifica di ricevibilità e ammissibilità formale saranno pubblicati sul sito istituzionale

del Comune di Fiesole nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio online.

2. Successivamente, la Commissione di valutazione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti dal presente Avviso. Al termine dei lavori della Commissione, il Responsabile del procedimento approverà con apposita Determinazione le graduatorie provvisorie delle proposte ammesse, distinte per linea di intervento prevalente, con indicazione:

- a. del punteggio attribuito;
- b. del contributo economico provvisoriamente assegnato.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Fiesole nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio online.

3. Entro il termine di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni, richieste di chiarimento o contestazioni esclusivamente in merito ad errori materiali, ad omissioni e/o alla corretta attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dall'Avviso.

4. Decorso il termine di cui al comma precedente ed esaminate da parte della Commissione le eventuali osservazioni pervenute, il Responsabile del procedimento approverà le graduatorie definitive, distinte per linea di intervento prevalente, che saranno pubblicate con le medesime modalità delle graduatorie provvisorie.

La pubblicazione delle graduatorie definitive costituisce a tutti gli effetti comunicazione ufficiale dell'esito della procedura.

ART. 9 – Obblighi del soggetto assegnatario

1. Sono a carico del soggetto assegnatario del contributo i seguenti obblighi:

- a. la corretta attuazione della proposta progettuale per come approvata, fatte salve eventuali variazioni disciplinate al successivo art. 10 dell'Avviso, con il sostenimento delle spese indicate nel piano economico finanziario consuntivo o preventivo;
- b. la rendicontazione delle spese secondo le modalità indicate al successivo art. 11 dell'Avviso;
- c. la conservazione nei propri archivi di tutti i documenti relativi alla proposta selezionata sotto forma di originali o di copie conformi su supporti cartacei o informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta;
- d. la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il soggetto;
- e. il rispetto degli obblighi di informazione, pubblicità e comunicazione di cui all'art. 15.

2. Il soggetto assegnatario del contributo è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la

responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per le attività svolte nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Fiesole. Dovrà garantire la totale gestione, occupandosi di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie.

ART. 10 – Variazioni della programmazione

1. Nel corso dello svolgimento delle attività, il soggetto assegnatario del contributo può effettuare piccole modifiche alle date e ai luoghi di svolgimento delle attività indicate nella propria proposta, dandone semplice comunicazione all'Amministrazione.
2. Non sono ammesse invece **variazioni sostanziali del progetto** valutato e approvato dalla Commissione, salvo il caso di **forza maggiore o caso fortuito**.
3. Qualora si renda necessaria, per causa di forza maggiore o caso fortuito, una variazione sostanziale della proposta valutata e approvata dalla Commissione, il soggetto assegnatario del contributo dovrà darne comunicazione all'Amministrazione, indicandone le motivazioni e fornendo idonea documentazione giustificativa. **L'Amministrazione dovrà formalmente approvare ed autorizzare la variazione sostanziale.** In mancanza, le spese non potranno essere portate a rendiconto.
4. Sono considerate *variazioni sostanziali* quelle che determinano una modifica sostanziale della natura, degli obiettivi e delle condizioni di attuazione della proposta approvata dalla Commissione (a titolo esemplificativo: una riduzione o un aumento delle iniziative proposte; una significativa modifica contenutistica del programma di attività ecc., un sostanziale slittamento temporale).
5. In tali ipotesi, il Dipartimento Servizi alla Persona, valutate le motivazioni e la documentazione giustificativa trasmessa, si riserva di ricorrere alla Commissione al fine di verificare che la variazione richiesta non comprometta le finalità originarie della proposta presentata, così come valutata.
6. Sono consentite piccole variazioni del **Piano Economico Finanziario preventivo**, dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione (es. spostamento di importo non rilevante da una voce di spesa all'altra). Il Dipartimento Servizi alla Persona verificherà in fase di rendiconto il mantenimento del valore economico globale della proposta indicato nel Piano Economico Finanziario presentato.
7. Qualora il piano economico finanziario consuntivo dovesse essere inferiore a quello indicato in fase preventiva, si procederà alla rideterminazione del contributo in misura percentuale allo scostamento riscontrato.

ART. 11 – Rendicontazione delle attività

1. Progetti a valere sull'anno 2026 e già conclusi. Il rendiconto andrà allegato all'atto di presentazione della proposta.
2. Progetti a valere sull'anno 2026 e non conclusi o progetti a valere sull'anno 2027. Al termine delle attività il soggetto assegnatario del contributo è tenuto a presentare, **entro e non oltre 60 giorni solari dalla data di conclusione indicata**, la documentazione relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute, con le stesse modalità utilizzate per la presentazione del progetto (specifica piattaforma online per la rendicontazione verrà resa disponibile dopo l'approvazione delle proposte finanziate).
3. In ogni caso **nessun progetto potrà avere termine in data successiva al 31 dicembre 2027**. Tale data è quindi da considerarsi come termine ultimo di chiusura e conclusione di tutti i progetti.
4. La documentazione da presentare è la seguente:
 - a) una **Relazione consuntiva** nella quale dovrà essere descritto in modo esaustivo quanto realizzato;
 - b) il **Piano economico finanziario consuntivo**, con indicate:
 - a. le voci di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi IVA, solo se non detraibili dal soggetto assegnatario del contributo) ed in linea con le spese ammissibili di cui all'art. 12;
 - b. le voci di entrata effettivamente incassate o da incassare (contributi pubblici e/o privati; sponsorizzazioni; partecipazioni; risorse proprie) oltre al contributo economico assegnato dal Comune di Fiesole;
 - c. il pareggio del piano economico finanziario;
 - c) l'**elenco analitico dei documenti contabili** relativo a tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività previste. Tutti i documenti contabili indicati nell'elenco (giustificativi di spesa e di pagamento) dovranno essere conservati nei propri archivi con idonei mezzi di conservazione, e dovranno essere trasmessi all'Amministrazione comunale su richiesta della medesima.

ART. 12 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Saranno **considerate ammissibili** le spese che rispettino cumulativamente i seguenti requisiti:
 - a) sono chiaramente e senza dubbio afferenti all'attività finanziata e sostenute in un periodo con essa compatibile (contemporanee, o di poco antecedenti, o di poco successive);
 - b) sono chiaramente imputabili al soggetto assegnatario del contributo: tutte le fatture o documenti fiscali equivalenti dovranno essere intestati al soggetto assegnatario del contributo ed i pagamenti

dovranno essere effettuati dal medesimo;

c) sono pagate attraverso uno o più conti correnti dedicati a norma dell'art. 3, della L. 136/2010, intestati all'assegnatario del contributo, a mezzo di disposizione di pagamento irrevocabile effettuata con bonifico bancario, carta di credito/debito collegata ai suddetti conti, modello F24 o con un mezzo che garantisca la tracciabilità e il collegamento ai suddetti conti. **Non sono ammissibili pagamenti in contanti.**

2. L'I.V.A. sarà ritenuta costo ammissibile solo se il soggetto concorrente ne attesti la non detraibilità e, quindi, soltanto se essa rappresenta un costo effettivo per il soggetto assegnatario di contributo.

3. **Non saranno ammesse** le seguenti tipologie di spesa:

- a. spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualsiasi genere: ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi floreali e non etc.;
- b. spese di vitto relative a soggetti appartenenti all'Organismo beneficiario di contributo, residenti nella località di svolgimento della manifestazione;
- c. autofatture, scontrini fiscali, fatture e/o ricevute fiscali con oggetto generico o non chiaramente riferibili al soggetto beneficiario del contributo e alla manifestazione;
- d. spese di viaggio e di soggiorno relative alla preparazione delle manifestazioni, se non strettamente correlate al buon esito della stessa;
- e. spese non dettagliate in modo specifico e/o non direttamente e insindacabilmente riferibili all'organizzazione di eventi e/o iniziative;
- f. oneri relativi ad attività promozionali dell'Associazione;
- g. oneri relativi ad attività, manifestazioni e progetti già finanziati dall'Ente;
- h. oneri relativi a seminari, convegni e ogni forma di pubblicità non correlati all'attività, manifestazione e iniziativa finanziata;
- i. rimborsi spese per energia elettrica, telefonia, servizio idrico (con esclusione degli allacci effettuati per l'evento o manifestazione in corso);
- j. spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- k. quantificazione economica del lavoro volontario;
- l. spese per le quali l'istante è già destinatario di altre risorse pubbliche.

ART. 13 – Revoca e rimodulazione del contributo

1. Sono causa di **revoca** del contributo:

- a. l'omessa presentazione della rendicontazione delle attività entro il termine indicato all'art. 11 dell'Avviso;
- b. la totale difforme realizzazione rispetto a quella approvata dalla Commissione o rispetto alle

variazioni nei casi previsti all'art. 10;

2. Sono causa di **rimodulazione** del contributo:

- a. l'accertamento di spesa inammissibile in sede di verifica della rendicontazione;
- b. l'accertamento di spesa sostenuta a consuntivo inferiore a quella prevista nel Piano economico finanziario preventivo.

ART. 14 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato in **un'unica tranche** a seguito dell'approvazione delle graduatorie definitive da parte del Dipartimento Servizi alla Persona. Anche i progetti a valere sull'anno 2027 verranno finanziati con erogazione completa anticipata, fermo restando eventuali azioni di recupero delle somme, per le casistiche previste all'art. 13.
2. L'erogazione del contributo verrà disposta con Determinazione Dirigenziale mediante accredito sul conto corrente indicato all'atto di accettazione del contributo.
3. Qualora il Comune di Fiesole dovesse risultare creditore a qualunque titolo nei confronti del soggetto assegnatario del contributo, all'atto dell'erogazione si procederà a trattenere dal contributo l'ammontare del credito dell'Ente.

ART. 15 – Obblighi di pubblicità e informazioni

1. Il soggetto beneficiario dovrà garantire l'impegno a fare risultare pubblicamente il contributo mediante **esposizione sui manifesti e sul materiale pubblicitario** della seguente dicitura: *“con il contributo dell'Amministrazione Comunale di Fiesole.”*
2. L'assegnazione del contributo economico di cui al presente Avviso costituisce esclusivamente misura di sostegno finanziario a favore di attività, iniziative o progetti ritenuti meritevoli sulla base dei criteri tecnici e della procedura comparativa disciplinata dal presente Avviso. **L'assegnazione del contributo non comporta automaticamente la concessione del patrocinio del Comune di Fiesole, né l'autorizzazione all'utilizzo del logo istituzionale dell'Ente.**
3. L'eventuale concessione del patrocinio comunale resta disciplinata dalle disposizioni regolamentari e dagli indirizzi dell'Amministrazione comunale vigenti in materia ed è oggetto di separata valutazione di natura istituzionale e discrezionale. I soggetti beneficiari del contributo economico potranno presentare autonoma richiesta di patrocinio secondo le modalità previste dalla disciplina comunale vigente.
4. Il presente Avviso sarà divulgato tramite la rete civica del Comune di Fiesole. Per qualsiasi informazione o chiarimento relativi all'Avviso e agli allegati è possibile contattare l'Amministrazione esclusivamente via e-mail all'indirizzo: servizi.persona@comune.fiesole.fi.it. Il

Comune mette altresì a disposizione i propri uffici in supporto alla presentazione delle domande di partecipazione, previa richiesta di appuntamento da inviarsi all'indirizzo di cui sopra.

ART. 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali e Responsabile del procedimento

1. In osservanza a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (cosiddetto GDPR), si informa che i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla procedura in oggetto saranno raccolti presso il Dipartimento Servizi alla Persona del Comune di Fiesole per le finalità correlate all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

2. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

3. I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli altri Dipartimenti del Comune di Fiesole e ad altri Enti pubblici per lo svolgimento di controlli e di altri adempimenti (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità organizzata di tipo mafioso L. 575/1965 e adempimenti fiscali L. 633/1972);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti fiscali;
- alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali;
- a tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- agli istituti bancari ed alle società che gestiscono i circuiti nazionali o internazionali di pagamento tramite i quali avviene l'erogazione dei contributi concessi ai soggetti destinatari.

4. I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE n. 679/2016, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

6. Titolare del trattamento è il Comune di Fiesole. Il sub-titolare del trattamento è il Responsabile del Dipartimento Servizi alla Persona, Dott. Claudio Valgimigli.

7. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del successivo decreto attuativo D.Lgs. 101/2018, i soggetti partecipanti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine

della gestione amministrativa e contabile finalizzata all'espletamento della procedura di selezione dei progetti e alla successiva erogazione del contributo.

8. Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Claudio Valgimigli, Responsabile del Dipartimento Servizi alla Persona del Comune di Fiesole.

ART. 17 – Norme di rinvio e foro competente

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il foro competente è quello di Firenze.

Il Responsabile del Dipartimento

Servizi alla Persona

Dott. Claudio Valgimigli